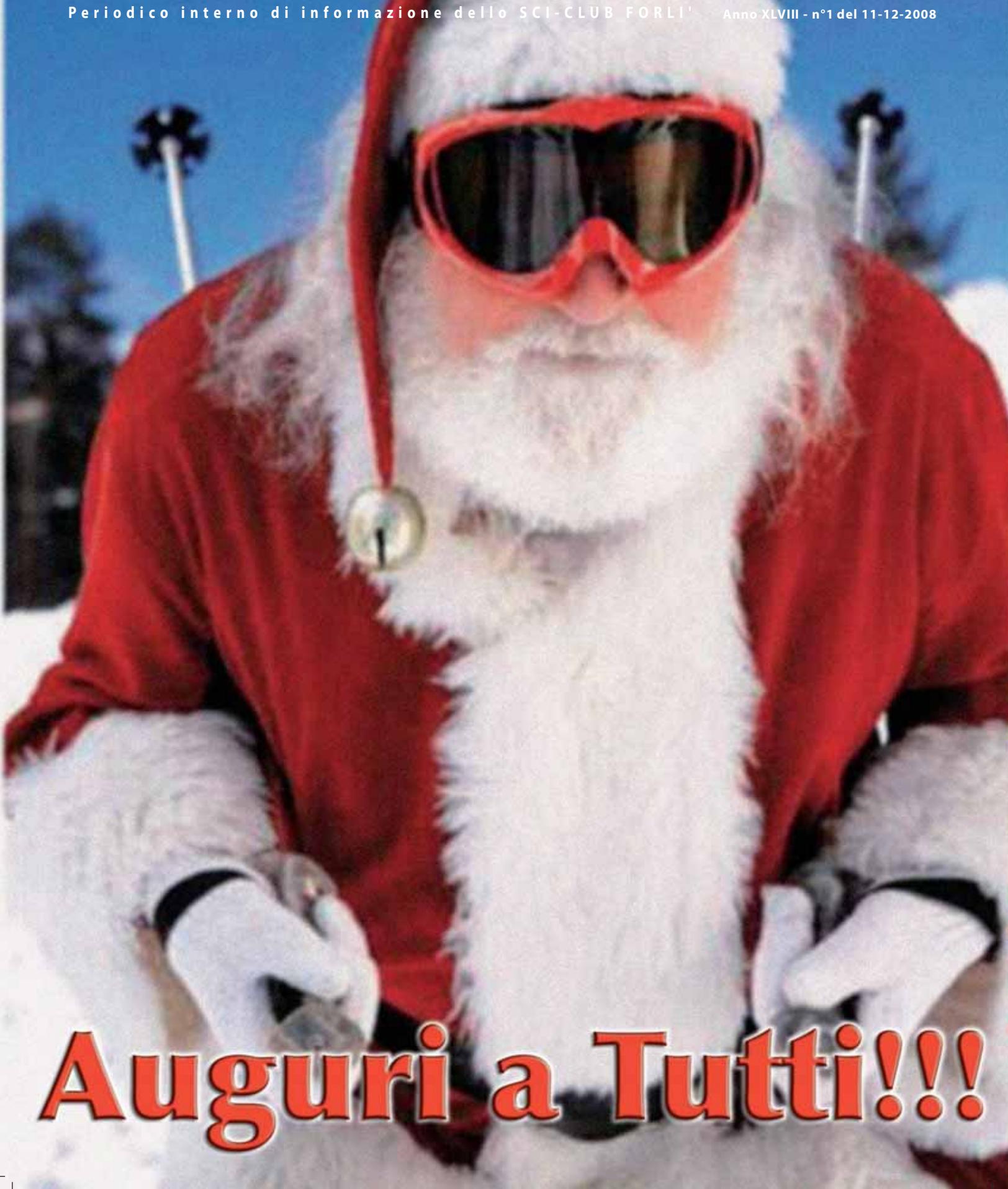


NOTI ARIIO

Periodico interno di informazione dello SCI-CLUB FORLÌ Anno XLVIII - n°1 del 11-12-2008



Auguri a Tutti!!!

DUE PAROLE DEL PRESIDENTE

di Maria Luisa

Cari soci, siamo giunti alle soglie dell'inizio della stagione agonistica 2008/2009 ed il ns. obiettivo primario resta quello di salire il gradino pi alto del podio del Campionato, che da sempre ci vede protagonisti di primo piano.

La squadra agonistica ha iniziato gli allenamenti in Val Senales e programmato nel prossimo novembre la prosecuzione sulle nevi di Stubai (Austria) per arrivare agli appuntamenti agonistici in forma e competitivi, con l'intento di riconfermare i risultati ottenuti nella passata stagione. Tutti sappiamo che per raggiungere i traguardi pi ambiziosi occorre impegno, costanza e sacrifici, ed il lavoro svolto negli ultimi anni anche da parte dei maestri ed accompagnatori ha confermato questa verit.

La numerosa presenza di atleti in Val Senales sicuramente di buon auspicio e dimostra la volont di ripartire alla grande!. D'altra parte come si dice: il buon giorno si vede dal mattino!

Sento quindi il dovere di ringraziare a nome di tutto il Consiglio e dei soci, i nostri atleti che dimostrano l'attaccamento a questo sport magnifico che permette di vivere momenti di aggregazione a contatto con la natura ed in contesti che certamente fanno bene al fisico ed alla mente. A nome del Consiglio rinnovo la richiesta di impegno da parte dei giovani in particolare, per supportare il lavoro che incombe per la gestione del Club e che comporta sempre maggiore impegno da parte dei consiglieri tutti, in particolare per l'organizzazione delle trasferte, per cui esorto chiunque si senta in grado di poter supportare i ns. consiglieri a farsi avanti perch il Club ha bisogno di tutti!

Auspicio da ultimo che anche la stagione che sta per aver inizio possa essere ricca di soddisfazioni, risultati e soprattutto tanto tanto divertimento per gli atleti ed accompagnatori, con familiari che spero partecipino numerosi alle nostre uscite sociali. Un ringraziamento costante va ai fedeli consiglieri per l'entusiasmo e l'impegno profuso a favore del club nonch a tutti gli sponsor che con il loro contributo consentono di portare avanti le iniziative

ed i programmi della nostra Associazione permettendone con soddisfazione la gestione.

Buon inizio a tutti e che la valanga bianca-rossa primeggi come sempre!!!!

RINNOVO



MODALITA'. Presso la Sede in V.le della Libert , 46 - Forl , o tramite c/c n° 29420/29 intestato a Sci-Club Forl presso la Cassa dei Risparmi di Forl , sede di Forl (richiedere doppia ricevuta all'atto del versamento)

Socio	€	15.00
Socio Familiare	€	5.00
Fisi	€	27.00



GINNASTICA PRESIISTICA

Si riparte con lo stesso programma della passata stagione.

Da ottobre a gennaio compresi, al costo di euro 100,00.

Presentarsi con la tessera SCI CLUB FORLÌ in regola per l'anno 2008/09 ed il certificato medico di sana e robusta costituzione.

Per info:

Sci Club 0543 30335

Rolando Ricci 333 2923059

VISITA MEDICA

per idoneità attività agonistica

Telefonare alla medicina sportiva al Pierantoni per fissare i propri appuntamenti.

tel. 0543 731678



Chi si tessera entro il 31-12-08 riceverà in omaggio la Polo SCI CLUB FORLÌ

Ditta SOLDATI GIUSEPPE LAVORAZIONE E POSA PIETRE

Sede Leg.: G. Brodolini, 4 - 47012 Civitella di R. / (Fo)

Tel. 0543/983334 - 337/625219

SKI SPORT SERVICE

RIPARAZIONE - NOLEGGIO SCI

NOVITA':

MACCHINA PREPARAZIONE LAMINE AL DIAMANTE

Forlimpopoli

via Emilia 1331 - Tel. 0543 740204

EVENTI

Il 20 e 21 Settembre scorso si svolta presso la Fiera di Forlì, la Festa dello Sport e del Tempo Libero.

Questo appuntamento in Romagna è dedicato agli sportivi ed agli amanti della vita all'aria aperta.

La manifestazione si svolge alla fine della stagione estiva, proprio perché questo momento di inizio ad un importante periodo dell'anno, in quanto si aprono le iscrizioni alle varie attività sportive che si protrarranno fino alla fine della primavera. E il momento in cui molti giovani si avvicinano alla disciplina sportiva che prediligono, spesso per senza avere bene in mente cosa fare. In questi due giorni della Festa dello Sport, tutte le organizzazioni sportive del Forlivese, la nostra compresa, sono state impegnate in dimostrazioni pratiche nelle rispettive attività agonistiche allo scopo di avvicinare alla disciplina i giovani che hanno partecipato a questa manifestazione.

La Festa è stata pensata per i giovani che devono scegliere una attività sportiva ed a tutti coloro che credono nello sport come modello di vita e fonte di salute, di benessere e di sane abitudini da insegnare ai propri figli.

L'attività sportiva serve non solo per mantenersi in forma, ma, specialmente per i giovani, per frequentare ambienti sani a contatto con la natura.

Lo scopo della nostra associazione è stato quello di avvicinare giovani e giovanissimi con esibizioni e prove nello stand allestito e, con grande successo, siamo riusciti a suscitare interesse per la nostra attività, tanto da dare tantissime informazioni sulla nostra pratica, sulle nostre gare, uscite e sui nostri appuntamenti...

Proprio per questo motivo, il consiglio dello Sci Club ha pensato di promuovere due eventi mirati nelle giornate del: 27 dicembre, una giornata nella nostra Campagna;

E dall'1 al 4 febbraio 2009 a Vigo di Fassa,

dove i giovani e giovanissimi che ci hanno incontrato alla Festa, possono (accompagnati dalle loro famiglie) partecipare per avvicinarsi con entusiasmo e passione alla pratica del nostro sport, aiutati dai Maestri messi a disposizione dallo Sci Club di Forlì. Questo è l'intento del Club, finalizzato a formare una nuova squadra agonistica giovanile, che si preparerà in vista delle prossime stagioni agonistiche future.

FORZA CHIAMATECI, VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!!!

**BRAVI I NOSTRI
SOCI AGONISTI**

**Pagani Riccardo
Tassinari Giulia
Ragazzini Ludovica**



Forlimpopoli (FC) Via Emilia per Forlì, 1331
Tel./Fax 0543 744535
e-mail: info@sportserviceitalia.it
www.sportserviceitalia.it

Guadagnare molto, in poco tempo e senza nessun rischio... **no, non è possibile!**



Un'attenta analisi della propria situazione finanziaria, valutando la forma d'investimento più appropriata tra le tante che il mercato offre, suggerendo l'operazione che, a parità di rendimento atteso, dia il minor rischio possibile, oppure che a parità di rischio assunto, offra la miglior prospettiva di guadagno futuro;
questo sì che è possibile, oltre che consigliabile!

CLAUDIO LONGO, promotore finanziario regolarmente iscritto all'Albo, offre la propria esperienza professionale, frutto di vent'anni di esperienza nel settore finanziario (referente: Sig. Marco Lelli)

Ufficio: 47100 Forlì - Via Macero Sauli 58 - Cell. 3491809955 - Tel./Fax 0543 774744

La "FEBBRE" delle Alpi

A cura di Aineva, sintesi MeteoLive.it

Il bilancio di massa di nove ghiacciai alpini mostra ci indica chiaramente che l'ablazione stata tremenda negli ultimi anni. A cura dell'Aineva.

Quali sono le ricadute de cambiamento climatico su sistemi complessi e unici come le regioni costiere e, in particolar modo l arco Alpino? Tali regioni sono, in Europa, tra i territori pi vulnerabili al cambiamento climatico.

Sulle Alpi i sistemi naturali viventi (es. gli ecosistemi) e non (es. l erosione del suolo) sono fortemente legati alla temperatura dell aria e alla sua evoluzione.

Un leggero cambiamento della media annuale delle temperature su un sistema cos complesso pu tradursi in drastici cambiamenti su altre basi temporali (orarie, giornaliere o mensili). Queste ultime sono rilevanti dal punto di vista dell innesco di eventi naturali, degradazione del permafrost e altri importanti fattori. Inoltre isoterme e linee di equilibrio sono cruciali per la distribuzione di specie viventi, la localizzazione dei ghiacciai, la copertura nevosa e la sua longevit .

Non solo la temperatura, anche cambiamenti nei regimi di precipitazione hanno impatti sui ghiacciai, sui bacini fluviali e sulla vegetazione, nonch sulla popolazione nel caso di eventi naturali come siccit ed alluvioni.

Per cercare di fare un po di luce sul cambiamento climatico cos come visto e percepito su tutto il complesso sistema delle Alpi, fondamentale cercare le sue ripercussioni su alcuni aspetti di base: l andamento della temperatura dell aria e delle precipitazioni, il comportamento dei ghiacciai e del permafrost, la copertura nevosa. I dati che verranno elencati fanno parte di una recente pubblicazione sul clima fatta nell ambito del progetto europeo ClimChAlp - Spazio Alpino - Interreg IIIb. Le osservazioni fatte in tutte le regioni alpine (dalla Francia a ovest alla Slovenia a est) dimostrano come la febbre delle Alpi sia pi alta rispetto a ci che stato quantificato a scala planetaria.

Sebbene le tendenze termiche registrate nelle varie regioni alpine siano differenti in termini di ampiezza, tutti convergono verso un unica direzione: il riscaldamento. Il fenomeno , inoltre, in fase di accelerazione nell ultimo decennio.

Lo studio pi generale sull arco Alpino, fatto attraverso la ricostruzione dendrocronologia della temperatura negli ultimi 110 anni (basata sull analisi degli anelli di crescita di larici e pini alpini) dimostra come l aumento termico possa essere quantificato intorno ai 2°C in pi rispetto alla climatologia di riferimento (Fig. 4).

Tale anomalia non da attribuire a tutti i settori alpini, ma da interpretare come media su tutto il dominio di analisi ovvero le Alpi. Ci evidenzia la forte variabilit climatica alpina e come la pi grossa catena

montuosa d Europa reagisca in modo diverso alle forzanti climatologiche. Il settore nord delle Alpi appare pi colpito da tale riscaldamento (picchi di +2.7°C in Baviera, +3.5 °C in Svizzera su alcuni settori svizzeri). La febbre delle Alpi stata correlata a metodi di variabilit climatica intrastagionale e interannuale. Tra le figure sinottiche pi correlate con la tendenza positiva delle temperature troviamo la NAO (North Atlantic Oscillation) in particolare nel periodo invernale e la EA (East Atlantic pattern) durante tutto l anno. Queste forti correlazioni possono in qualche modo spiegare il diverso comportamento dei due settori Nord e Sud della catena alpina (Beniston. & Jungo 2002, Beniston 2005a, Ciccarelli et al., 2007).

Sebbene tutti gli studi fatti in ambiente alpino convergano verso una tendenza positiva delle temperature sulle Alpi, lo stesso non si pu dire se ad essere prese in considerazione sono le precipitazioni. Attualmente non sembra esserci un vero e proprio trend di crescita o diminuzione delle precipitazioni sulle Alpi e, a volte, gli studi sono alquanto contraddittori. La motivazione di questo comportamento pu essere ricercata in:

- ¥ problemi nella misura della precipitazione sulle Alpi, legate alla complessa orografia;
- ¥ difficult nella ricostruzione dei dati mancanti;

- ¥ differente comportamento dei due settori Nord e Sud delle Alpi rispetto alle forzanti meteorologiche a grande scala. L effetto pi evidente e tangibile del cambiamento climatico ed in particolare del riscaldamento globale rappresentato dai ghiacciai, tanto che essi costituiscono da soli un vero e proprio indicatore climatico: il volume di un ghiacciaio, dunque la sua superficie, la sua profondit e sua lunghezza sono determinati dal bilancio tra periodi di ablazione e di accumulo. Sulle Alpi stato osservato un numero sempre maggiore di ghiacciai in arretramento o estinzione ed il fenomeno sembra essere in continua evoluzione. Infatti, la lunghezza dei ghiacciai e la lunghezza dei periodi di ablazione e di accumulo variata in maniera consistente nell ultimo decennio. Il motivo da ricercare, in assenza di una vera tendenza nelle precipitazioni, in primis nell aumento della temperatura media sulle Alpi, ma va anche evidenziato un possibile cambiamento nel bilancio energetico dovuto ad una differente copertura nevosa.

Veniamo ai dati. Dal 1850 i ghiacciai alpini europei hanno perso tra il 30% ed il 40% delle loro aree e circa il 50% del loro volume (Haeberli & Beniston 1998). Da sottolineare il fatto che la grandezza di un ghiacciaio un fattore critico nella sua sensibilit alle variazioni climatiche, tanto pi alta quanto pi piccolo il ghiacciaio.

Dalla met degli anni ottanta si delinea un periodo di continua ed accelerata perdita di volume dei ghiacciai, quantificabile dai 0.5 ad 1 metro all anno di acqua equivalente

(2.5 metri nel solo 2003). La perdita totale ammonta a circa 20 metri.

Anche la copertura nevosa sulle Alpi risente del cambiamento climatico attuale, ma cruciale per il benessere delle Alpi. Essa oltre a costituire la risorsa primaria per il turismo invernale, ha anche delle importantissime funzioni di immagazzinamento dell acqua, di partecipazione attiva nell bilancio energetico isolando la superficie terrestre dall aria e riflettendo gran parte dell energia incidente sul suolo innevato. E inoltre una superficie vitale per la sopravvivenza di alcune specie.

Gli studi recenti mettono in luce come in tutti i paesi dell Arco Alpino la copertura nevosa abbia una tendenza negativa (ovvero una diminuzione nel tempo) ed in generale si stia assistendo ad un innalzamento della quota delle neviccate. Quest ultimo fattore di fondamentale importanza se si pensa ad una diminuzione delle neviccate in rapporto ad un comportamento non significativo delle precipitazioni.

Da aggiungere alle considerazioni precedenti la riduzione della longevit della superficie di suolo innevato, ovvero, mediamente i periodi in cui si pu osservare la neve al suolo si sono accorciati rispetto al passato in particolare a quote medio-basse.

Un altro aspetto cruciale l influenza del cambiamento climatico sul permafrost. Esso costituito da quella porzione di suolo in cui le temperature rimangono sotto zero per periodi molto lunghi (da 2 anni in avanti) (Muller, 1947). Sono esclusi da tale definizione i ghiacciai.

Con queste caratteristiche il permafrost influenza l idrologia e la stabilit di alcuni versanti agendo come barriera alla percolazione dell acqua e da collante tra costituenti del suolo (Zimmermann & Haeberli 1992).

Com facile intuire il permafrost dunque fortemente legato ai cambiamenti climatici, in particolare al riscaldamento globale e alla riduzione della longevit del suolo innevato.

Quest ultimo in particolare agisce, come detto in precedenza, da isolante alle forzanti meteorologiche esterne, quindi un ritardo nella copertura nevosa autunnale agisce positivamente nei confronti del permafrost, permettendo infatti alla superficie terrestre di raffreddarsi pi rapidamente, al contrario un prematuro manto nevoso autunnale riscalder la superficie sottostante in quanto essa immagazziner tutto il calore ricevuto nella stagione estiva precedente. Allo stesso modo una superficie sulla quale il manto nevoso fonde precocemente espone il permafrost a temperature pi calde e alla radiazione solare, mentre un manto nevoso pi longevo ha l effetto contrario. Negli ultimi anni si assistito ad un innalzamento della temperatura del permafrost, stimato intorno ai +0.5°C / +0.8°C nei primi 100 m e negli ultimi 100 anni, che, in alcuni casi, ha determinato

l'erosione completa di quest'ultimo, dando luogo a cedimenti di versanti (es. Cervino 2003).

Anche gli ecosistemi si evolvono rispetto al cambiamento climatico. E infatti stato osservato sulle Alpi un innalzamento della quota di alcune specie vegetali, animali ed insettivore, nonché la comparsa di nuove specie vegetali come l'ambrosia. Per tali motivi le società montane, già in difficoltà per cambiamenti sia interni che esterni, devono far fronte con una vulnerabilità climatica futura. Infatti le conseguenze di un cambiamento climatico si ripercuotono sui sistemi socio-economici e tali effetti hanno una ripercussione anche a valle, dove sfociano le risorse idriche fornite dalla riserva d'acqua alpina d'Europa. È indispensabile, quindi, che le società, in particolare quelle alpine, reagiscano immediatamente e senza perdita di tempo e risorse ai cambiamenti climatici attraverso strategie di mitigazione ed adattamento

PILLOLE DI METEOROLOGIA

di M. Ragazzini

I SEGNALI PRATICI DI PERICOLO METEOROLOGICO IN INVERNO (E PRIMAVERA)

1-situazione anticiclonica con barometro che segna almeno 1020 hpa (o millibar) ridotto al livello del mare e calma di vento: condizioni ideali per sciare, se la foschia rimane a fondovalle per tutto il giorno il tempo resterà buono;

2-se il barometro è in costante discesa nel corso della giornata e la foschia risale dal fondovalle dovremo prepararci ad un cambiamento del tempo, specie se nel cielo compaiono distese organizzate di cirri, nubi sentinella alte e stratificate composte da minuscoli aghi di ghiaccio che velano il cielo, che segnalano l'arrivo di una perturbazione;

3-se d'improvviso il vento aumenta d'intensità e vediamo nubi basse invadere le vette non sarà prudente partire in escursione;

4-quando il cielo è nuvoloso e non sappiamo che decisione prendere, escursione sì o no, un segnale inequivocabile di neve in arrivo

sarà la comparsa di una strana nebbiolina in discesa dalle vette: è la caduta dei fiocchi di neve a dare quell'effetto e presto saremo sotto una fitta nevicata;

5-se in una giornata serena e tranquilla all'improvviso vedete formarsi nubi a forma di lente (altocumuli lenticolari) sulla vetta isolata di un monte, state pur certi che è in arrivo molto vento o addirittura una bufera di neve prima di notte;

6-se la temperatura aumenta sensibilmente mentre state facendo un'escursione con le racchette da neve e sentite un rumore simile ad un "voomm" (suono riconosciuto internazionalmente come segnale di rischio valanghe) desistete dal continuare la passeggiata e tornate sui vostri passi, si sta per staccare un lastrone di neve, forse anche di grosse dimensioni;

7-se state salendo in auto su un passo alpino e in mezzo alla pioggia vedete cadere sul parabrezza alcuni fiocchi di neve bagnati, valutate se è il caso di proseguire, se avete le catene a bordo e se per caso ipotizzate di trovarvi in condizioni disagiate a montarle sotto la neve qualche tornante più in alto: forse in questo caso è meglio fermarsi al primo spiazzo.

8-in primavera le neviccate possono arrivare anche da un temporale pomeridiano quando sopraggiunge aria fredda; se siamo in vetta abbiamo tutto il tempo di rientrare se le nubi cumuliformi si sono appena formate, ma se notiamo uno sviluppo di nubi torreggianti simili a panna montata già nel primo mattino sarà bene rimandare;

9-se in una giornata serena e mite vediamo le vette "fumare" significa che in quota c'è molto vento che solleva la neve in turbini. Rischiate così di prendere molto freddo se partirete non adeguatamente coperti per l'effetto wind-chill (raffreddamento indotto dal vento che asporta rapidamente quella pellicola superficiale di calore che ci avvolge);

10-la dissoluzione della nuvolosità a partire da ovest dopo una giornata nevosa o piovosa può essere il segnale di un miglioramento del tempo ma anche di possibili gelate notturne per la serenità del cielo. Perché siamo sicuri del miglioramento? Perché generalmente il tempo atmosferico in Europa si muove da ovest verso est, salvo qualche eccezione e

pertanto con il sereno che rompe da ponente ci sono ottime speranze di bel tempo;

11-condizioni di pressione molto bassa con cielo che rimane sereno deve farci pensare all'arrivo di vento forte: generalmente a sud delle alpi al foehn o favonio (etimologia: vento favorevole ai germogli) che provoca un generale riscaldamento e una visibilità eccezionale, visto che asciuga rapidamente l'umidità come un vero e proprio asciugacapelli, attenzione però in alta quota il foehn è sempre piuttosto freddo e se intendiamo recarci aldilà delle alpi potremmo anche avere la disavventura di imbarcarci in una bufera di neve, infatti in molti casi al favonio e al sole su un versante delle alpi può corrispondere sull'altro una condizione perturbata con molte nubi ammassate contro i rilievi (effetto stau) precipitazioni;

Ed ora una curiosità: vi sarete mai chiesti come fa la neve a mantenersi tanto bella quando fa molto caldo? Dipende dall'umidità! Con 10% di umidità relativa (rh) pari al 5-15%, il manto nevoso sublima, cioè i cristalli di neve non fondono (fusione) ma passano direttamente allo stato gassoso (sublimazione). Questo processo di "evaporazione" sottrae calore all'ambiente circostante, quindi ogni particella di neve o ghiaccio che si trasforma da solido a gas fa diminuire la temperatura attorno a sé, mantenendo la temperatura della neve in superficie accettabile se non addirittura provocarne una diminuzione, tale da conservare la neve dura o addirittura ghiacciata!



COMACO italiana s.r.l.

FORLÌ

PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

V. Fiume Ronco 1 - 47100 FORLÌ (FC) - Tel. 0543 723350. Fax. 0543 725597

HOMO OPTIMUS di Giulia Monti

1. Prende il gancio dello ski-lift con una mano sola.
2. In seggiovia fuma annoiato, non prende il sole, tiene gli sci penzoloni, scende dal seggiolino all'ultimo momento.
3. Mangia un panino con lo speck, beve una coca-cola poi dice: "Vado perch' l'ora migliore e non c' nessuno". E va a farsi una discesa.
4. Curva perfettamente da tutte e due le parti.
5. Se cade, incolpa gli scarponi che non hanno retto la velocit'.
6. Scarponi: li infila con facilit', li toglie con leggerezza.
7. Ha l'attrezzatura da un milione. Maggior spesa: gli occhiali.
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg dice che male allenato.
9. Se esce di pista per farsi un canalone in neve fresca.

HOMO MEDIUS

1. Prende il gancio dello ski-lift con due mani, a volte lo strangola.
2. In seggiovia non fuma ma prende il sole, che sempre alle sue spalle, a rischio di violenti torcicolli. Tiene gli sci sull'appoggio e per scendere si prepara tre piloni prima.
3. Mangia zuppa di verdura, beve un quarto di vino e poi dice: "Vado perch' l'ora migliore e non c' nessuno". E va a dormire su uno sdraio.
4. Curva peggio da una parte, quasi sempre la sinistra.
5. Se cade, incolpa le lamine, ma non sa cosa siano.
6. Scarponi: li infila con ferocia, li toglie con odio.
7. Ha l'attrezzatura da un milione. Maggior spesa: la giacca a vento.
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg dice che perch' ha sbagliato il peso sullo sci interno.
9. Se esce di pista per farsi una pisciata.

HOMO CAPRINUS

1. Prende il gancio dello ski-lift nelle palle.
2. In seggiovia se fuma fa cadere un guanto, se prende il sole fa' cadere gli occhiali, per scendere dal seggiolino si prepara dieci secondi dopo la partenza e viene preso dal panico sei piloni prima dell'arrivo, momento in cui perde un bastoncino e con l'altro tenta di accecare quello che gli sta vicino.

3. Mangia polenta e salsiccia, beve quattro grappini e poi dice: "Vado perch' l'ora migliore e non c' nessuno". E va al cesso.
4. Curva peggio da una parte, quella dove ci sono gli ostacoli.
5. Se cade, incolpa un lastrone di ghiaccio, anche con due metri di neve fresca.
6. Scarponi: glieli infilano gli amici, glieli tolgono gli infermieri.
7. Ha l'attrezzatura da un milione. Maggior spesa: gli sci da gara.
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg, gode.
9. Se esce di pista per schiantarsi contro un albero.

HOMO SNOWBOARDER

1. Ski-lift: che palle.
2. In seggiovia fa' in modo di salire sempre da solo, si rolla una canna, si sdraia a prendere il sole fino al punto dove la seggiola passa sopra un panettone di neve fresca, sul si lancia nel vuoto ululando.
3. Non mangia e non beve perch' non ha tempo per queste cazzate.
4. Non curva, carva!
5. Se cade per far vedere all'amico principiante che tutto sommato fa parte del gioco.
6. Scarponi: li infila al mattino, li toglie la sera.
7. Ha l'attrezzatura da un milione. Maggior spesa: al paraculo.
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg dice che perch' usa l'attrezzo sbagliato: gli sci.
9. Se esce di pista, per andare al bar a farsi un bombardino.

HOMO MILANESIS

1. S inca**a se non c' l'omino che gli passa il gancio dello ski-lift visto che ha pagato anche per quello.
2. In seggiovia, rompe i coglioni lamentandosi che la neve non come a St. Moritz, che gli impianti non sono come ad Avoriaz, che gli alberghi non sono come a Cortina, ecc.
3. Mangia polenta e capriolo, s incazza con la cameriera perch' non gli fa la fattura scaricabile come spesa di rappresentanza, poi dice: "Vado perch' l'ora migliore e ci sono tutti" e si mette a fare a pallate di neve con gli amici in mezzo alle ragazze che prendono il sole.
4. Curva solo a due centimetri di distanza dagli altri sciatori, badando bene di sollevare quanta pi' neve possibile.

5. Se cade, s incazza con qualcuno che, secondo lui, gli ha tagliato la strada.
6. Scarponi: non li toglie nemmeno in albergo (con quello che li ha pagati).
7. Ha l'attrezzatura da cinque milioni. Maggior spesa: il gel per le labbra.
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg dice che perch' un coglione di San Vigilio.
9. Se esce di pista per esibirsi in un salto acrobatico (nel campo scuola).

HOMO PUGLIESIS

1. Blocca tutta la coda della seggiovia perch' deve aspettare gli amici che sono rimasti indietro.
2. Sullo ski-lift, chiama a gran voce l'amico che sta tre ganci pi' avanti per raccontargli la sua ultima cagata.
3. Fa spostare dodici persone per organizzare la tavolata comune (tre famiglie con bambini), estrae pane-formaggio-cioccolata in quantit' industriali, fa casino, mena i bambini che fanno casino, poi dice: "Andiamo perch' l'ora migliore e non c' nessuno" e organizza una partita a calcetto sulla neve.
4. Curva solo se la moglie lo sta riprendendo con la telecamera (altrimenti va dritto e butta sotto tutti quelli che incontra).
5. Se cade cerca di coinvolgere quante pi' persone possibili e fa' chiamare l'elicottero del soccorso.
6. La cerimonia di chiusura degli scarponi coinvolge tutta la famiglia e ha un costo (in tempo e bestemmie) paragonabile allo scavo di una trincea in Cecenia.
7. Ha l'attrezzatura da un milione. Maggior spesa: il cellulare (che puntualmente rimarr' frantumato in quel piccolo scontro contro l'unico albero che c' nel giro di chilometri).
8. Quando alla tv vede cadere Moelgg, bestemmia ad alta voce.
9. Se esce di pista per fare una foto con Bambi.

silfradent

Tel. 39 0543 970684
Fax. 39 0543 970770
Via G. Di Vittorio n.35/37
47018 S.Sofia (FC)

MARCO POLO
expert



www.marcopoloshop.it

NUOVA DIVISA SCICLUB

**Ti sei ingrassato?
Ti sei dimagrito?
La taglia che hai scelto
non ti va più bene?
Chiama lo SCI CLUB,
forse qualcun'altro ha lo
stesso tuo problema e
magari proprio della
taglia che hai bisogno.**



**Ti piace la nuova divisa?
Non l'hai ancora
ordinata?
Ebbene ti diamo la
possibilità di avere
anche tu la tua divisa,
ordinandola
entro Marzo.
Chiama subito il CLUB.**

COSMOGAS CALDAIE MURALI
E REFRIGERATORI

Via Leonardo da Vinci 16 - 7014 Meldola (FC) - Italy
Tel. 0543 498383 - Fax 0543 498393
www.cosmogas.com

**FRONTE[®]
ORTEA**

sistemi espositivi
p.o.p
stampa digiatele

Forlì
www.fronteretro.com

DIARIO DI BORDO di Giulia Monti

Pochi giorni fa il telegiornale annunciava metri di neve ad alta quota: una pacchia per noi sciatori! Certo la notizia sorprende un po' pensando ai 20°C dei giorni scorsi. Tuttavia non possiamo lamentarci della neve. Il week-end in Val Senales era uno spettacolo! Per non parlare della settimana alle Deux-Alpes quest'estate!... Piccoli resoconti

Deux-Alpes

Come tutti gli anni nel periodo estivo lo sci club ha organizzato la settimana di allenamento (o forse divertimento??) alle Deux-Alpes (ma penso che tutti lo sappiano). La settimana andava dal 29 giugno al 6 luglio. Il ghiacciaio era in condizioni fantastiche, al contrario degli ultimi anni! Tempo stupendo e neve mozzafiato! Cosa volere di più? Persino il giorno di riposo a metà settimana! In effetti, il giovedì è stato brutto e gli impianti non

hanno aperto, ma come al solito ci siamo organizzati per ammazzare il tempo. Le carte sono sempre la soluzione migliore in queste giornate! Scale, poker, avevamo invaso la sala del bar! Per non parlare del comando alle cinque di sera immersi nel fango: a dir poco indimenticabile (quando ricapita??)! Inoltre, durante la settimana, sono state organizzate le solite attività: rafting, hidro-speed, bob, adventure parc e tante altre! Ma non dimentichiamo la parte principale: l'allenamento! Eh, gi! Non so voi, ma credo che pochi negherebbero il fatto che abbiamo fatto proprio delle gran fatiche! Ma questo il bello, no??

Val Senales

Anche per la Val Senales vale lo stesso discorso: ormai quest'uscita è diventata una tradizione (da quello che ricordo, ma come potrete notare, non ho passato poi tante primavere!). In ogni caso, di una cosa sono certa: chi ha mai trovato tre giornate di bel tempo in Val Senales?? Temo che pochi

alzerebbero la mano. Eppure, credeteci o no, andata proprio così! Caldo e bel tempo! Sembra proprio che la fortuna abbia girato dalla nostra.

Insomma, non posso fare a meno di dire a tutti quelli che sono mancati a questi due appuntamenti (o anche a uno solo dei due) che non devono assolutamente mancare ai prossimi allenamenti, a patto che con la loro presenza non facciano piovere, o potremmo rispedirli a Forlì in un batter d'occhio! (Ovviamente sto scherzando!). Per ultimo, ma non meno importante, dopo delle giornate così belle e soleggiate, era ora che nevicasse (e speriamo ne faccia molta!), oppure finiremo per convertirci allo sci d'erba!





**CENTRAL.
PNEUS**
di Pergolini Elio

**A TUTTI I SOCI ASSETTO GRATUITO
A CHI ACQUISTA UN SET
DI 4 GOMME NUOVE**

Viale Vespucci, 6 Forlì
Tel. e Fax 0543 25548

* Presentazione della tessera sociale del CLUB

ENRICO PONDINI Agente Esclusivo

wepuko hydraulik



Sistemi di Iniezione e di Dosaggio

Tel. 348 2269767

e-mail: e.pondini@tiscalinet.it

SPECIALE "SCI CLUB FORLI" NEI GHIACCIAI DELLO STUBAIER, AUSTRIA di M. Ragazzini

Week-end lungo di allenamenti x la squadra master e seniores che si e' recata quasi al completo nella valle dello stubai in austria x 3 giorni di intensa attivita' agonistica tra i pali stretti e larghi.

Sul ghiacciaio dello Stubai Gletscher(1750 slm-3250 slm) i nostri atleti hanno trovato tanta neve fresca caduta i giorni prima ma anche 3 splendide giornate di sole con temperature accettabili relativamente all' alta quota ed al periodo di autunno inoltrato.

Coadiuvati dall' allenatore federale Carli Gianpietro e dall' istruttore nazionale Galas Paolo, i nostri "ragazzi" hanno svolto una preparazione mirata ad una simulazione di gara in quanto il tracciato di allenamento permetteva, visto la sua lunghezza (circa 30 porte da gigante), di cimentarsi in prove piuttosto lunghe e faticose verosimilmente ad una gara ufficiale, oltretutto considerando l' ulteriore affaticamento dovuto all' altitudine ed alla neve un po' morbida in quanto nuova.

Ma il pomeriggio lo splendido hotel kindl permetteva di rilassarsi tra una sauna, un idromassaggio, un bagno turco o un tuffo in piscina prima della curata cena serale a base di piatti tipici austriaci.



di Giannetti Franco e Roberto & C. s.n.c.

- Installazioni impianti elettrici industriali e civili
- Cancelli automatici

via Ugo La Malfa, 3 - GALEATA - tel. 0543 981725

Albergo - Ristorante - Bar



GRANDUCA

CAMPIGNA - SANTA SOFIA (Forlì)
Tel. 0543 980051 Fax 0543 980013
hotelgranduca@hotmail.com
www.albergogranduca.it

Lo Scoiattolo



ALBERGO RISTORANTE

via Centro, 7 - Campigna
tel. +39 0543 980052
e-mail: albscoiattolo@hotmail.com

CALENDARIO GARE 2008/2009

DATA	TIPO	SPECIALITA'	LOCALITA'
Sab 13/12/08	nq	sl	Cortina d' Ampezzo
Sab 13/12/08	mas-r	gs	Passo Tonale
Sab 13/12/08	rq-gs	gs	Pampeago
Dom 14/12/08	nq	gs	Cortina d' Ampezzo
Dom 14/12/08	rq-gs	gs	Pampeago
Dom 14/12/08	mas-r	gs	Temu'
Sab 20/12/08	mas-cpi	gs(2 manc.)	Passo Tonale
Dom 21/12/08	mas-cpi	sl	Passo Tonale
Dom 28/12/08	mas-n	gs	Claviere
Mar 06/01/09	mas-n	gs	Passo Tonale
Mar 06/01/09	mas-r	gs	Tarvisio
Sab 10/01/09	mas-n	gs	Passo Costalunga
Sab 10/01/09	mas-n	gs	Prato Nevoso
Sab 10/01/09	mas-r	gs	Borno
Sab 10/01/09	mas-r	gs	Pian Cavallo
Sab 10/01/09	cit-r	gs	Moena
Sab 10/01/09	mas-r	gs	Pampeago
Dom 11/01/09	mas-n	gs	Passo Costalunga
Dom 11/01/09	mas-n	sl	Prato Nevoso
Dom 11/01/09	mas-r	gs	Borno
Dom 11/01/09	cit-r	gs	Moena
Dom 11/01/09	trp	gs	Moena
Dom 11/01/09	rq	gs	Pampeago
Sab 17/01/09	camp. Int.	gs	Alleghe
Sab 17/01/09	camp. Int.	gs	Alleghe
Dom 18/01/09	camp. Soc.	sl	Alleghe
Sab 24/01/09	mas-cpi	sg	Piancavallo
Sab 24/01/09	mas-r	sl	Caspoggio
Sab 24/01/09	mas-r	gs	Caspoggio
Dom 25/01/09	mas-cpi	gs	Piancavallo
Dom 25/01/09	mas-cpi	sl	Piancavallo
Dom 25/01/09	mas-cpi	combinata	Piancavallo
Dom 25/01/09	mas-r	sl	Caspoggio
Dom 25/01/09	mas-r	gs	Caspoggio
Gio 29/01/09	mas-n	gs	Alpe cermis
Ven 30/01/09	mas-n	sl	Alpe cermis
Sab 31/01/09	mas-r	sg	Chamois
Sab 31/01/09	mas-n	gs	Roccaraso
Sab 31/01/09	mas-n	gs	Corno Renon
Sab 31/01/09	mas-n	gs	Torgnon
Sab 31/01/09	nq	gs	Pampeago
Dom 01/02/09	mas-n	gs	Roccaraso
Dom 01/02/09	mas-n	gs	Corno Renon
Dom 01/02/09	mas-n	gs	Torgnon
Dom 01/02/09	mas-r	sg	Chamois
Dom 01/02/09	mas-r	gs	Sella nevea
Dom 01/02/09	mas-r	gs	Temu'
Dom 01/02/09	mas-r	sl	Temu'
Gio 05/02/09	campionati trentini		Ruffre'
Ven 06/02/09	mas-n	sg	Boscochiesanuova
Ven 06/02/09	cr-mas	sl	Borno
Sab 07/02/09	mas-n	gs	Boscochiesanuova
Sab 07/02/09	mas-n	gs	Claviere
Sab 07/02/09	mas-n	gs	Passo s. Pellegrino
Sab 07/02/09	cr-mas	gs	Zoncolan
Sab 07/02/09	cr-mas	sg	Borno
Dom 08/02/09	mas-n	gs	Passo s. Pellegrino
Dom 08/02/09	mas-n	gs	Sestriere
Dom 08/02/09	cr-mas	gs	Borno

Mer 11/02/09	mas-n	gs	Obereggen(nott.)
Ven 13/02/09	ci-mas	sg	Abetone
Sab 14/02/09	ci-mas	gs	Abetone
Sab 14/02/09	da definire		Pozza di Fassa
Sab 14/02/09	mas-r	gs	Forni di Sopra
Sab 14/02/09	mas-r	sl	Bielmonte
Sab 14/02/09	rq-gs	gs	Borno
Dom 15/02/09	ci-mas	sl	Abetone
Dom 15/02/09	memorial pincigher		Panarotta
Dom 15/02/09	mas-r	sl	Bielmonte
Dom 15/02/09	mas-r	gs	Temu'
Dom 15/02/09	rq-gs	gs	Pila
Dom 15/02/09	mas-r	gs	Valtorta
Gio 19/02/09	mas-r	gs	Borno
Ven 20/02/09	rq-gs	sl	Borno
Sab 21/02/09	mas-cpi	gs	Sestola
Sab 21/02/09	mas-cpi	sl	Sestola
Sab 21/02/09	mas-cpi	combinata	Sestola
Dom 22/02/09	mas-cpi	sg	Sestola
Dom 22/02/09	campionati trentini		Andalo
Dom 22/02/09	mas-r	gs	Chiesa Valmalenco
Mer 25/02/09	mas-n	gs	Obereggen(nott.)
Ven 27/02/09		sg	Piancavallo
Sab 28/02/09	mas-n	gs	Passo Tonale
Sab 28/02/09	mas-n	gs	Passo Costalunga
Sab 28/02/09	mas-n	sl	Abetone
Sab 28/02/09	mas-n	gs	Prato Nevoso
Dom 01/03/09	mas-n	sl	Passo Costalunga
Dom 01/03/09	mas-n	gs	Abetone
Dom 01/03/09	mas-n	gs	Prato Nevoso
Dom 01/03/09	cit-r	gs	Passo Tonale
Dom 01/03/09	cit-r	sl	Passo Tonale
Dom 01/03/09	cit-r	sl	Piancavallo
Ven 06/03/09	mas-n	sl	Lorica
Sab 07/03/09	mas-n	gs	Lorica
Sab 07/03/09	tr.d. barba	gs	?
Sab 07/03/09	mas-n	gs	San Sicario
Sab 07/03/09	rq-gs	gs	Sella Nevea
Sab 07/03/09	rq-gs	sl	Sella Nevea
Sab 07/03/09	mas-r	gs	Borno
Dom 08/03/09	trr	gs	Sestola
9-13/03/2009	criterium mondiale master		Piancavallo (Ricordo che x parteciparvi occorre essere iscritti alle liste punti fis!)
Sab 14/03/09	camp.int.	gs	Val di Fiemme/ Fassa
Dom 15/03/09	camp. Soc.	sl	Val di Fiemme/ Fassa
Ven 20/03/09	mas-cpi	sg	Pila
Sab 21/03/09	mas-cpi	gs	Pila
Sab 21/03/09	cit-r	gs	Bormio
Sab 21/03/09	cit-r	sl	Bormio
Sab 21/03/09	mas-r	gs	Piancavallo
Dom 22/03/09	mas-cpi	sl	Pila
Dom 22/03/09	cit-r	gs	Bormio
Dom 22/03/09	mas-r	gs	Passo Tonale
Ven 27/03/09	nq	sg	Cortina d' Ampezzo
Sab 28/03/09	trn	gs	Valzoldana
Dom 29/03/09	mas-n	gs	Valzoldana
Dom 29/03/09	nq	sl	Cortina d' Ampezzo
Sab 04/04/09	mas-n	gs	Alpe Cermis
Sab 04/04/09	nq	gs	Cortina d' Ampezzo
Sab 04/04/09	q-gs	sl	Passo Tonale
Sab 04/04/09	trofeo passo rolle		Passo Rolle
Dom 05/04/09	mas-n	gs	Alpe Cermis
Dom 05/04/09	cp-mas	gs	Passo Tonale

Ven 10/04/09	mas-n	gs	Alpe Cermis
Sab 11/04/09	mas-n	gs	Alpe Cermis
Sab 11/04/09	mas-n	gs	Abetone
Dom 12/04/09	mas-n	sl	Abetone
Lun 13/04/09	mas-n	gs	Abetone
Lun 13/04/09	nq	gs	Cortina d' Ampezzo

Ven 24/04/09	mas-n	gs	Abetone
Sab 25/04/09	mas-n	sl	Abetone
Dom 26/04/09	mas-n	gs	Abetone

N.B.:al momento della stampa del giornalino I comitati dell' alto-adige,del Veneto e della Toscana non hanno ancora pubblicato il loro calendario gare regionali,e comunque anche gli altri calendari da cui ho preso spunto sono suscettibili di variazioni in questi giorni!

LEGENDA

Nq:	gare nazionali di qualificazione
Mas-r:	gare regionali master
Rq-gs:	gare regionali di qualificazione seniores/giovani
Mas-cpi:	coppa italia master
Mas-n:	gare nazionali master
Cit-r:	gare regionali cittadini
Trp:	trofeo delle regioni fase provinciale
Rq:	gare regionali di qualificazione
Cr-mas:	campionati regionali master
ci-mas:	campionati italiani master
trr:	trofeo delle regioni fase regionale
trn:	trofeo delle regioni fase nazionale
q-gs:	gare qualificazione seniores/giovani
cp-mas:	campionati provinciali master

VADEMECUM PER GLI ATLETI

di M. Ragazzini

Il calendario qui a fianco e' indicativo e geograficamente piu' comodo per noi romagnoli,cio' non toglie che chiunque voglia partecipare a gare nel centro-sud o nel nord-ovest non possa farlo.

Si raccomanda sempre,in ogni gara,di indossare casco e tuta fornitavi dallo sci club.

Ricordo che il calendario e' suscettibile di variazioni:a tal proposito consiglio, sia per visionare altre gare in calendario che per accertarsi della conferma della gara stessa,di consultare tramite internet i vari calendari nazionali,regionali e provinciali,digitando FISI.ORG,poi FEDERAZIONE e quindi COMITATI REGIONALI dove si possono visionare regione per regione tutte le gare in calendario,oppure entrando in MASTER. Ricordo inoltre di far pervenire in sede il certificato di idoneita' all' attivita' agonistica valido per la stagione prossima. Per l'iscrizione alla gara telefonare a Monti Mario (consigliere addetto all' iscrizione gare) o ancora meglio mandargli un fax con tutti i dati della gara stessa (data,luogo,specialita',propri dati,telefono e fax della societa' organizzatrice) entro e non oltre il martedi' antecedente la gara stessa.

Consiglio inoltre,sempre,di telefonare personalmente alla societa' organizzatrice il venerdi' per accertarsi dell' iscrizione avvenuta o di eventuali cambiamenti di programma dovuti a maltempo o altro. Sperando di vedervi partecipi ed entusiasti alla stagione ormai vicina,vi auguro buone feste ed un 2009 ricco di serenita' e di soddisfazioni sugli sci e non.

CALENDARIO USCITE 2008-09

27 dicembre 2008

Campigna

Giornata di prova per futuri componenti della Valanga Bianco-Rossa

11 gennaio 2009

Lusia - Moena

Trofeo delle Regioni - Fase Provinciale



16/18 gennaio 2009

Alleghe - Civetta

Sabato 17 Campionato Interprovinciale - 2 GS
Domenica 18 Campionato Sociale - 1 SL



1/4 febbraio 2009

Vigo di Fassa - Val di Fassa

Un week-end di prova ed allenamento per la nuova squadra Bianco Rossa 2009/10 (maestro gratuito)



8 marzo 2009

Sestola

Trofeo delle Regioni - Fase Regionale

13/15 marzo 2009

Val di Fassa

Sabato 14 Campionato Interprovinciale - 1 GS
Domenica 15 Campionato Sociale - 1 SL



28/29 marzo 2009

Valzoldana - Civetta

Sabato 28 Trofeo delle Regioni - Fase Finale
Domenica 29 Gara Nazionale Master



TORNERIA MECCANICA

MONTI MARIO

GAMBETTOLA • FO

MVnoia
INTERSPORT

CALZATURE SPORTIVE
nike - adidas - puma
new balance - superga - reebok
asics

FORLI
c.so mazzini, 95



Associazione Sportiva Dilettantistica

Viale della Libertà, 46

47100 FORLI'

Tel. e Fax 0543 30335 (segr. tel.)

Cod. F.I.S.I. FO19

info@sciclubforli.it - www.sciclubforli.it

Cod. Fisc./P.IVA 01088180409

**Inviaci per e-mail il tuo
numero di cellulare
riceverai tramite SMS tutte
le NEWS DEL CLUB**

Index

http://www.sciclubforli.it/

ALICE Sport ...to dal Qatar Magazzino FOTO - FOTO ALBUM messagidamore Torino 2006 ... delle gare agriturismo... da eDreams

SCI CLUB FORLI' La storia Gli eventi NotiSCario Informazioni

Il Campionato Sociale Newsletter

1966-2006
CRISTALLO
D'ORO
premio Nazionale

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DELLO SCI CLUB FORLI' PER RIMANERE
SEMPRE AGGIORNATO SU TUTTI GLI AVVENIMENTI ORGANIZZATI
DALLO SCI CLUB!!!**

Compila il form sottostante e premi il pulsante iscriviti.
Tutti i campi sono obbligatori per l'iscrizione.

Nome:

Cognome:

Indirizzo:

E-mail:

ISCRIVITI